

È quanto emerge dal rapporto di Mergermarket relativo al primo trimestre del 2021 M&a, inizio d'anno con il botto per fusioni e acquisizioni

Pagine a cura
di FEDERICO UNNIA

Il mercato mondiale dell'M&a prosegue la ripresa con la quale si era chiuso il 2020 e preannuncia un 2021 di grandi operazioni. Anche il mercato italiano si distingue per una crescita in numero di operazioni e in controvalore.

È quanto emerge dal Report di Mergermarket sull'andamento nel primo trimestre 2021 dell'M&a.

A livello mondiale, nei primi 3 mesi è proseguito lo slancio del 4 trimestre del 2020, con operazioni che hanno toccato un controvalore di 1,16 trilioni di dollari. Un dato decisamente superiore a quello registrato nel 2018 e 2019 (nel 2020 ci fu il primo stop causa Covid), toccando livelli mai raggiunti prima.

Le operazioni transnazionali hanno contribuito in modo significativo all'attività complessiva, raggiungendo un record di 516,6 miliardi di dollari. Da segnalare nel periodo in esame le due più grandi operazioni che hanno interessato AerCap Holding e l'offerta di 31 miliardi di dollari per GE Capital Aviation Services e la fusione di 28,6 miliardi di dollari di Canadian Pacific Railway e Kansas City.

Il Nord America, dominato dagli Stati Uniti, ha raggiunto la sua quota di mercato più alta in 14 anni toccando il 54,4% del valore dell'operazione globale, dal 48% nel 4 trimestre del 2020.

Usa. Gli Stati Uniti ospitano anche più di due terzi (137,8 miliardi di dollari) dei 200,9 miliardi di dollari in Ipo globali nel primo trimestre dell'anno in corso.

Ci sono state ben 398 Ipo negli Stati Uniti delle 762 registrate a livello mondiale. L'attività di fusione e acquisizione negli Stati Uniti è rimasta forte nel 1 trimestre del 2021, superando così il record del 4 trimestre 2020. Sono state 1.595 le operazioni concluse, per un controvalore di 563 miliardi di dollari, in lieve aumento in valore rispetto a trimestre precedente (1.708 operazioni per un valore di 554 miliardi di dollari).

Per il secondo trimestre consecutivo, attività di fusione e

acquisizione negli Stati Uniti per valore è stato il livello trimestrale più alto registra-

to su Mergermarket record (dal 2001). Da segnalare nel periodo anche 29 accordi di cessione di società americane per un valore di 50,3 miliardi di dollari, superiore al record che risaliva al 2 trimestre del 2007 (34 disinvestimenti per un valore di 49 miliardi di dollari).

La più importante operazione conclusa - una cessione appunto - è stata la vendita annunciata di General Electric di GE Capital Aviation Services ad AerCap con sede in Irlanda per 31 miliardi di dollari. Sono stati effettuati almeno 10 disinvestimenti per un valore di 10,2 miliardi di dollari acquisiti da acquirenti di private equity, il più importante dei quali è stato la vendita da parte di Nestlé per 4,3 miliardi di dollari di Nestlé Waters North America a Metropoulos & Co e One Rock Capital Partners.

Le fusioni e acquisizioni tecnologiche hanno continuato il loro boom post Covid. Sono stati annunciati 417 accordi tecnologici per un valore di 164 miliardi di dollari nel primo trimestre, pari al 29% di tutte le fusioni e acquisizioni statunitensi.

La più grande operazione conclusa nel trimestre è stata OptumInsight, realizzata dal gruppo UnitedHealth per un controvalore di 12,5 miliardi di dollari per l'acquisizione del fornitore di servizi IT sanitari Change

Asia pacifica. Attività

di fusione e acquisizione in Apac (escluso il Giappone) ha portato a 163 miliardi di dollari in 861 operazioni nel Itrim21. Le cifre sono più alte del 28,7% in termini di valore dell'operazione rispetto allo stesso periodo del 2020.

Il valore delle operazioni nel settore tecnologico nel 1 trimestre 21 è quasi triplicato anno su anno a 35 miliardi di dollari con 155 operazioni (1° trimestre del 2020: 11,9 miliardi di dollari in 117 operazioni). Il più grande affare nel settore è stato la proposta di privatizzare l'operatore di servizi di pagamento China Youzan per 4,1 miliardi di dollari.

I settori energia, miniere e servizi di pubblica utilità (26,9 miliardi di dollari; 82 operazioni), edilizia (18 miliardi di dollari; 36 operazioni) e trasporti (15 miliardi di dollari; 38 offerte) sono quelli più dinamici anche nel valore dell'operazione, registrando di anno in anno aumenti rispettivamente del 125,6%, 85% e 329,5%.

Cresce l'attrattiva dell'India per gli investimenti - grazie alla guerra commerciale sino-americana e alla sua popolazione più giovane, così come la politica di apertura in corso della Cina - che ha abbassando le barriere agli investimenti esteri in un'ampia gamma di settori compresi i servizi finanziari e le telecomunicazioni.

Europa. Dopo un grande

successo nell'ultimo trimestre del 2020, le fusioni e acquisizioni europee hanno registrato un buon primo trimestre, con un totale di 291,3 miliardi di dollari spesi per le aziende europee nel Itrim21. Questo rappresenta un aumento del 51,4% in valore rispetto al periodo equivalente nel 2020. Il più grande accordo in Europa ha visto l'acquisizione di National Grid Società di servizi pubblici con sede nel Regno Unito Western Power Distribution di Ppl Corporation, per 19,8 miliardi di dollari annunciato a metà marzo. L'unica operazione di valore superiore a 10 miliardi di dollari finora. A metà marzo è stata acquisita la piattaforma di trading con sede nel Regno Unito eToro da una Spac, FinTech Acquisition Corp. V, per 9,5 miliardi di dollari. Gli investimenti esteri in Europa hanno raggiunto 134,4 miliardi di dollari con 359 operazioni, pari al 46% del totale europeo del 1 trimestre del 2021. Un notevole aumento rispetto al 37,1% del 2020. Le società di private equity



Filippo Modulo



Alfredo D'Aniello



Filippo Troisi

Supplemento a cura
di ROBERTO MILIACCA
rmiliacca@italiaoggi.it
e GIANNI MACHEDA
gmacheda@italiaoggi.it



rimangono un motore chiave per il mercato dell'M&a in Europa, sostenute da un mercato finanziario in ripresa dopo l'effetto Covid.

Italia. Il mercato italiano ha registrato nel primo trimestre i 27,5 miliardi dollari, con una crescita del 114,8% sullo stesso periodo del 2020. Le operazioni concluse sono state 129, +4,9%.

In questo contesto le due abituali graduatorie degli studi legali più attivi hanno visto ai primi due posti rispettivamente **Gianni & Origoni** al primo posto (13,3 miliardi con 19 operazioni) e **Chiomenti** al secondo (9,9 miliardi di dollari con 14 operazioni), con **Legance** terzo nel segmento per controvalore (7,1 miliardi con 8 operazioni) e **Pedersoli Studio Legale** nel numero di operazioni (14 per 4,08 miliardi). Nella classifica per valore, **BonelliErede**, primo nell'anno precedente scende al 7 posto nel pari periodo) mentre sale dal 4 al 5 per numero di operazioni (12 rispetto alle 210 del primo trimestre 2020).

«Il risultato conferma la leadership del nostro studio e di tutti i suoi professionisti nel mercato delle fusioni e acquisizioni, con una presenza ormai consolidata sia nelle operazioni di rilevanza strategica per l'assetto economico del Paese, sia in importanti operazioni di mid-market», spiega **Alfredo D'Aniello**, partner dello studio legale Gianni & Origoni. «Le motivazioni del nostro riconoscimento sono diverse e tra queste, senz'altro, la qualità del nostro lavoro, l'eccellenza dei professionisti dell'M&A e delle altre practices, la capacità di lavorare in team in maniera sinergica e la grande fiducia che i clienti ripongono nel nostro lavoro». Per il prosieguo dell'anno, aggiunge D'Aniello, «c'è cauto ottimismo legato

alla ripresa delle transazioni registrata negli ultimi mesi, alla pipeline delle operazioni in essere e alla prospettiva di un ritorno alla normalità che potrà contribuire a quella spinta e quell'entusiasmo necessari per rendere sempre più dinamico il mercato» aggiunge.

Tra le operazioni del primo trimestre più significative seguite da Gianni & Origoni si segnala l'assistenza a Sia spa, società hi-tech europea leader nei servizi tecnologici e nelle infrastrutture di pagamento, controllata da Cassa Depositi e Prestiti tramite Cdp Equity, in relazione al progetto di integrazione da realizzarsi tramite la fusione per incorporazione di Sia in Nexi, la PayTech leader italiana dei pagamenti digitali. Valore: 5 miliardi di

euro e Assistenza a Cedacri, società italiana specializzata in servizi di outsourcing informatico per il settore bancario, in relazione all'acquisizione da parte del fondo inglese Ion (operazione dal valore di 1,5 miliardi di euro).

Buon inizio di 2021 anche per **Chiomenti**. «Lo studio

vede riconosciuti due fattori: qualità delle squadre attive su questioni complesse e un vero rinnovamento già realtà sul mercato», dice **Filippo Modulo**, managing partner di Chiomenti. «Prevediamo un anno intenso per l'm&a, ci sono grandi capitali pronti ad investire, esigenze di consolidamento, settori da rilanciare con un occhio quali possibili elementi di rallentamento del

mercato le questioni geopolitiche e possibili resistenze ad innovazione ed evoluzione dei mercati». Chiomenti nel primo trimestre ha seguito Castor s.p.a. - offerta pubblica d'acquisto volontaria sul 100% delle azioni di Cerved group s.p.a. (eur 1,85 mld), Ion investment group per l'acquisizione di cedacri (eur 1,5 mld) e Nuova Argo Finanziaria s.p.a. nell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni di Astm s.p.a. promossa da Naf 2 s.p.a. (eur 1,7 mld).

Secondo **Filippo Troisi**, senior partner di **Legance - Avvocati Associati** «le ragioni di questo importante risulta-

to, peraltro in linea con il posizionamento riconosciuto nel corso degli ultimi anni, sono molteplici. Innanzitutto, la dedizione e la qualità del lavoro del nostro team, caratteristiche sempre molto apprezzate dai clienti e in secondo luogo, un mercato particolarmente effervescente, nonostante la pandemia, soprattutto nella fascia alta delle operazioni di mercato. Il 2021 è iniziato sulla falsa riga del 2020, molto attivo e con diverse operazioni già annunciate, la più importante delle quali, senza alcun dubbio, la fusione tra Fca e Psa. Ma molto rilevante è stata anche l'acquisizione e successiva fusione per incorporazione di Depo Bank da parte di Banca Farmafactoring. In considerazione di ciò e della continua effervescenza del mercato

sono molto ottimista per il prosieguo dell'anno». Nel trimestre **Legance Avvocati Associati** ha seguito, tra gli altri, Fiat Chrysler Automobiles nel perfezionamento della fusione transfrontaliera con il gruppo francese Psa che ha dato vita a

Stellantis, il quarto gruppo automobilistico a livello mondiale quotato sul Nyse, sull'Mta e su Euronext Parigi e UniCredit, proprietaria del 49% di Aviva spa, nel contesto degli accordi che sono stati raggiunti tra il Gruppo Aviva e Cnp Assicurazioni per l'acquisto, da parte di quest'ultima, del 51% di Aviva spa e di Aviva Life.

Per **Ascanio Cibrario**, equity partner di **Pedersoli Studio Legale** il buon risultato si deve «A un posizionamento e reputazione consolidati nell'M&A e a un team coeso di professionisti che lavora assieme da numerosi anni, alle sinergie di una squadra multidisciplinare che ci consentono di fornire assistenza in tutti i principali ambiti delle operazioni di M&a, anche a livello cross-border, attraverso un network di collaborazioni non esclusive con studi internazionali di prima fascia.

Abbiamo osservato un aumento nell'attività M&a già negli ultimi mesi del 2020 e in questo primo trimestre del 2021, caratterizzato sia da operazioni trasformativazionali sia opportunistiche con una predominanza della distribuzione delle operazioni nei settori delle istituzioni finanziarie, life sciences FinTech e inoltre molto di Private Equity tradizionale (sia maggioranze che minoranze) in settori anche industriali che hanno subito solo un rallentamento ma che comunque hanno ancora buone prospettive di crescita/consolidamento post emergenza.

Ci aspettiamo rallentamenti nei settori legati principalmente al consumer retail e al fashion e per tutte

quelle realtà che non hanno avuto modo di adeguare i propri modelli di business per rispondere in fretta al mutato contesto».

Lo studio, nel trimestre, ha seguito Ubi Banca nell'accordo per l'acquisizione, da parte di Ubi, di una quota pari al

35% di Pramerica Sgr, società di gestione del risparmio che offre soluzioni di investimento dedicate sia alla clientela privata che istituzionale, da Prudential Financial, Inc ed Exor nell'investimento per diventare azionista al 24% di Christian Louboutin, uno dei più grandi marchi di lusso globali indipendenti al mondo. Infine Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking nella sottoscrizione di un accordo con State Street Bank International GmbH (Luxembourg Branch) affinché quest'ultima assuma le attività di banca depositaria e amministratore di fon-



Ascanio Cibrario

di attualmente svolte dalla controllata Fideuram Bank Luxembourg.

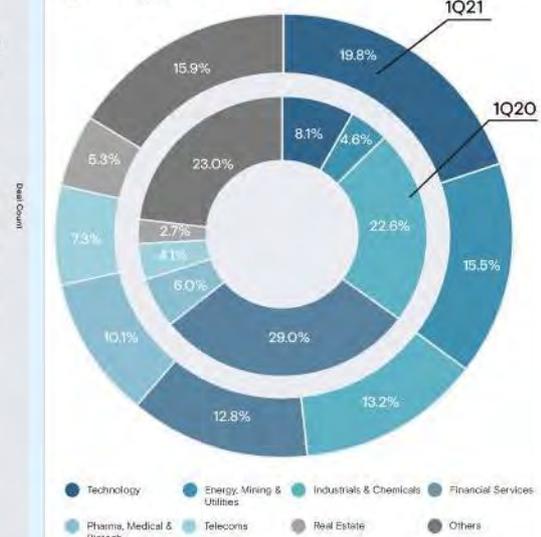
© Riproduzione riservata

L'andamento di fusioni e acquisizioni in Europa, trimestre per trimestre, dal 2012 a oggi, e i settori maggiormente coinvolti

Europe Quarterly Breakdown Trend 2012 - 1Q21



Europe Sector Value Breakdown Trend 1Q21 vs 1Q20



Fonte: Mergermarket

In Italia si è registrato un +114,8% di operazioni

M&A, la classifica dei migliori legal advisor in Italia nel primo trimestre del 2021 per valore e per numero delle operazioni (dati espressi in dollari)

Ranking	1Q21				1Q20	
	1Q21	1Q20	Company name	Value (USDm)	Deal count	% Value change
1	13	Gianni & Origoni	13,299	19	413.3%	2,591
2	21	Chiomenti	9,669	14	804.5%	1,069
3	31	Legance Avvocati Associati	7,158	8	5767.2%	122
4	7	Gatti Pavesi Bianchi Ludovici	6,773	11	-15.0%	7,964
5	6	Sullivan & Cromwell	5,963	1	-34.1%	9,050
6	12	White & Case	5,552	7	107.1%	2,681
7	1	BonelliErede	4,418	12	-57.2%	10,312
8	8	Pedersoli Studio Legale	4,086	14	-39.4%	6,743
9	9	Cleary Gottlieb Steen & Hamilton	2,909	1	-53.1%	6,205
10	-	Facchini Rossi Michelutti Studio Legale Tributario (Frm)	1,790	1	-	-
11	26	Hogan Lovells International	1,126	2	508.6%	185
12	63	Carnelutti Studio Legale Associato	979	2	5658.8%	17
13	-	NautaDutilh	974	2	-	-
14	-	Watson, Farley & Williams	734	1	-	-
15	-	Freshfields Bruckhaus Deringer	655	2	-	-
15	19	Kirkland & Ellis	655	2	-62.8%	1,763
17	4	De Brauw Blackstone Westbroek	655	1	-92.8%	9,050
18	59	Allen & Overy	653	2	3009.5%	21
19	65	EY (law)	648	3	3950.0%	16
20	41	De Pardiou Brocas Maffei	643	1	1048.2%	56

Ranking	1Q21				1Q20	
	1Q21	1Q20	Company name	Value (USDm)	Deal count	Count change
1	3	Gianni & Origoni	13,299	19	8	11
2	4	Chiomenti	9,669	14	3	11
3	6	Pedersoli Studio Legale	4,086	14	5	9
4	5	BonelliErede	4,418	12	2	10
5	2	Gatti Pavesi Bianchi Ludovici	6,773	11	-1	12
6	11	PwC TLS	165	9	4	5
7	10	Legance Avvocati Associati	7,158	8	2	6
8	25	LCA STUDIO LEGALE	145	8	5	3
9	1	Nctm Studio Legale	-	8	-7	15
10	7	White & Case	5,552	7	-1	8
11	38	Dentons	196	7	5	2
12	-	Deloitte Legal	121	7	7	0
13	20	Linklaters	399	5	2	3
14	9	Gattai Minoli Agostinelli & Partners	36	5	-2	7
15	13	Giovannelli e Associati	27	5	0	5
16	-	Grimaldi Studio Legale	166	4	4	0
17	8	Orrick Herrington & Sutcliffe	100	4	-4	8
18	-	Luther	74	4	4	0
19	82	EY (law)	648	3	2	1
20	107	Gilberti Triscornia e Associati	607	3	2	1

Fonte: Mergermarket